

Ufficiali ticinesi : i nomi dei promossi

Objekttyp: **Index**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **66 (1994)**

Heft 5

PDF erstellt am: **25.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ufficiali ticinesi: i nomi dei promossi

In questi giorni il Dipartimento militare federale ha diramato l'elenco delle promozioni e delle mutazioni nel corpo ufficiali.

Colonello: promossi il ten col SMG Germano Cattaneo di Mühlethal, il ten col SMG Alberto Rossini di Insone, il ten col Renato Schrammli di Lugano, il ten col Franco Valli di Bellinzona, il ten col Gianfranco Verda di Origlio.

Tenente colonnello: sono promossi il magg Livio Bontognali di Felsberg, il magg Marco Dolina di Villa Luganese, il magg SMG Hans Grossen di Minusio, il magg SMG Daniele Haas di Minusio, il magg Aldo Pin di Lugano, il magg Riccardo Rondi di Minusio, il magg SMG Marc-Antoine Tschudi di Muralto.

Maggiore: promossi il cap Daniele Clerici, Bellinzona, il cap Gabriele Biaggi di Mendrisio, il cap Fulvio Chinotti di Osogna, il cap Fabio Conti di Massagno, il cap Renato Dotta di Camorino, il cap Roberto Fisch di Lugano, il cap Paul Ger-
mann di Bellinzona, il cap Mauro Gianinazzi di Gentilino, il cap Brenno Grisetti di Mendrisio, il cap Marco Maggiorini, di Richterswil, il cap Mario Molo di Giubiasco, il cap Giorgio Riva di Tremona, il cap SMG Egidio Mombelli di Chiasso, il cap Giovanni Weber di Männedorf, il cap Danilo Zanotta di Muri.

Capitano: Nelle truppe cantonali di fanteria sono stati promossi il I ten Francesco Alberio di Lugano, il ten Davide Cavagna di Davesco-Soragno, il I ten Riccardo Cremonini di Bellinzona, il I ten Maurizio Dattrino di Bellinzona, il I ten Luigi De Martino di Carabbia, il I ten Marco Ghielmini di Rivera, il ten Marzio Landis di Crocifisso di Savosa, il ten Michele Masdonati di Bellinzona, il I ten Massimo Mazzetti di Castel S. Pietro, il ten Darius Nobs di Ginevra, il I ten Paolo Pellegatta di Lugano, il I ten Athos Solcà di S. Pietro, il I ten Christian Streit di Lugaggia, il ten Fabiano Terraneo di Airola.

Nelle truppe federali sono stati promossi: il ten Nicolas Abbondanza di Lotzwil, il I ten Norberto Anderegg di Chiasso, il ten Raoul Barella di Massagno, il I ten Renato Belotti di Vaglio, il I ten Enos Bernasconi di Davesco-Soragno, il I ten Stefano Bette di Agarone, il I ten Mauro Bianchetto di Rivera, il ten Daniele Bisang di Agno, il ten Claudio Blotti di Dongio, il I ten Riccardo Bohrer di Ascona, il I ten Massimo Bonfio di Berikon, il I ten Daniele Canonica di Locarno, il I ten Maurizio Caporali di Menzingen, il I ten Fabio Ciceri di Pregassona, il I ten Stephane Collari di Graenichen, il I ten Attilio Cometta di Biasca, il I ten Nicola Darani di Chironico, il I ten Nicola D'Occhio di Vacallo, il I ten Enrico Enrile di Bellinzona, il I ten Bruno Fenaroli di Stabio, il I ten Claudio Fonti di Lavertezzo, il I ten Mauro Gualdani di Pfäffikon, il ten Lorenzo Hutter di Cadro, il I ten Luca Ingold di Rheinfelden, il I ten Nicola Keller di Lugano, il I ten Claudio Knecht di Losone, il I ten Stefano Magnoli di Lugano, il I ten Emanuele Meier di Comolo-

gno, il I ten Giovanni Merlini di Minusio, il ten Massimo Morra di Locarno, il I ten Massimo Perucchi di Ascona, il ten Silvano Petrini di Comano, il I ten Francesco Piffaretti di Mendrisio, il I ten Mauro Poli di Brusino Arsizio, il I ten Tino Rampazzi di Ascona, il ten Ivo Robbiani di Massagno, il I ten Giulio Ruggeri di Camignolo, il ten Tiziano Scolari di Bellinzona, il I ten Michele Valsangiacomo di Balerna, il I ten Guido Zellweger di Crocifisso di Savosa.

Primotenente, Fanteria: Lorenzo Albrici di Giubiasco, Cleto Balmelli di Grave-sano, Luigi Bazzi di Ascona, Ludwig Benicchio di Montagnola, Andrea Canonica di Lugano, Marco Canonico di Lugano, Giovanni Casagrande di Lugano, Francesco Doninelli di Castel S. Pietro, Filippo Fink di Agno, Jan Godau di Canobbio, Nicola Guerini di Tesserete, Fabio Guffanti di Lugano, Enea Jopiti di Viganello, Adriano Lardi di Arbedo, Alberto Petruzzella di Riva San Vitale, Andrea Ronchetti di Pregassona, Ivan Rotta di Gudo, Damiano Terraneo di Canobbio, Michele Tomasini di Lugano.

Truppe federali: Andreas Bellini di Losone, Aduo Bernasconi di Morbio Inferiore, Pietro Brenni di Salorino, Andrea Canevascini di Locarno, Gianmaria Canova di Chiasso, Tiziano Crivelli di Castel S. Pietro, Fabrizio Destefani di Aranno, Paolo Filippini di Lugano, Stefano Fontana di Giubiasco, Alberto Fumagalli di Corteglia, Mauro Galli di Lugano, Roberto Gerosa di Baden, Giorgio Grandi di Bellinzona, Mathias Hitz di Riva San Vitale, Dieter Lehmann di Lugano, Bastian Lerch di Lavertezzo, Paolo Locatelli di Arbedo, Gianni Marcionetti di Bellinzona, Luigi Mariani di Sonvico, Paolo Meregalli di Brusino Arsizio, Cornelia Messerli di Sessa, Tiziano Pelloni di Porza, Stefano Pesce di Vezia, Pietro Pasini di Gordola, Paolo Prada di Castel S. Pietro, Alessandro Rappazzo di Ligornetto, Nicola Realini di Gordola, Mauro Reina di Agno, Fabio Rossi di Bellinzona, Roberto Schmid di Tenero, Giuseppe Serio di Melide, Diego Suter di Bedano, Massimo Tamagni di Chiasso, Robert Zanon di Viganello, Nicola Zorzi di Bellinzona.